

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96, avente ad oggetto “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 29 dicembre 2020, n. 182, recante “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”;
- VISTO** l’allegato B del succitato Decreto del Ministro dell’Istruzione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 29 dicembre 2020, n. 182, avente ad oggetto “Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell’accertamento di cui all’articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l’assegnazione delle misure di sostegno di cui all’articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche”;
- CONSIDERATO** che l’art. 3, comma 6 del succitato Decreto n. 182/2020 prevede che “Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale”.
- VISTA** la Nota del Ministero dell’istruzione n.40 del 13 gennaio 2021 - “Modalità per l’assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell’ Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito nr. 153 del 01/08/2023- Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 come recepito dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- RICHIAMATE** le misure adottate dall’Istituzione scolastica in materia di trattamento di dati personali;

decreta

Articolo 1

- Istituzione e componenti 1.1.

È istituito presso Il Liceo Scientifico Statale “Mons. B. Mangino “ di Pagani il G.L.O. (Gruppo Operativo di lavoro per l’Inclusione Scolastica) per gli alunni dva dell’Istituto.

1.2. Il GLO è composto da:

- Il Dirigente Scolastico Ezilda Pepe o suo delegato, che lo presiede;
- Figura di Sistema per l’Inclusione Scolastica : prof. Natella Andrea;
- i Consigli di Classe 1B, 1C, 1H, 1L, 1M, 2A, 2G, 3G, 3L, 4C, 4H, 5H;
- I genitori/famiglia/tutore degli alunni;
- Neuropsichiatra Infantile dott.ssa Antonella Correale;
- Assistente all’autonomia/educatore/personale educativo (laddove presente);
- altri stakeholder;
- Lo studente.

Le funzioni di Presidente spettano alla Dirigente Scolastica, che esercita potere di delegare funzione. Per l’anno scolastico in corso, al prof. Natella Andrea. Il GLO così composto resta in carica per la durata dell’anno scolastico in corso; in caso di modifiche sopravvenute si provvede all’aggiornamento della composizione. La denominazione di Gruppo di Lavoro Operativo segnala l’autonomia di questo organo dalle istituzioni da cui trae le proprie componenti, rimarcandone la pariteticità nella partecipazione delle diverse componenti. Su

invito formale del Dirigente scolastico (e - in caso di privati esterni alla scuola - acquisita dal Dirigente Scolastico l'autorizzazione dei genitori per la privacy) possono partecipare ai singoli incontri del GLO, per tutta la durata o limitatamente ad alcuni punti all'Ordine del Giorno, anche altre figure professionali il cui supporto viene ritenuto utile ai lavori del Gruppo. Il GLO, comunque, può riunirsi ulteriormente ogni volta che se ne riscontri la necessità e/o l'opportunità.

Il GLO può riunirsi nella componente ridotta costituita da:

- Dirigente Scolastico o un suo Delegato;
- Coordinatore di classe;
- Docente di sostegno;
- Genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- Studente o studentessa
- Figure professionali specifiche esterne all'Istituzione scolastica e, ove presenti, gli Educatori professionali, l'Assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Funzioni del GLO

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI;
- verifica del processo d'inclusione scolastica;
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento (se presente) o DF.

È dunque l'organismo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI.

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito nr. 153 del 01/08/2023- Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66», stabilisce che il PEI viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (se presente) o DF, avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione ordinaria, individualizzata/equipollente o differenziata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente e al sostegno alla classe. Per quest'ultimo aspetto è nel PEI che specificatamente si deve quantificare la proposta del numero di ore di sostegno e di assistenza scolastica specialistica.

Tempi di elaborazione del PEI

Il D.Lgs. 66/2017 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto "in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona". Inoltre, "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni". Si individua, quindi, la necessità di assicurare almeno tre incontri durante il corso dell'anno scolastico. Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione". I tempi previsti per l'elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola. È compito del DS emanare la convocazione in forma di comunicazione e in tempi validi perché le varie componenti possano averne notizia e possano partecipare.

Articolo 2 - Compiti, tempi e modalità di funzionamento e accesso alla documentazione.

Il GLO ha il compito di elaborare, approvare e verificare il Piano Educativo Individualizzato redatto per l'alunno/a, sui modelli allegati al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito nr. 153 del 01/08/2023-

Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66».

Per quanto riguarda tempi e modalità di funzionamento del GLO si rimanda a quanto definito nel Decreto interministeriale n.182/2020 ed allegate Linee Guida.

Articolo 3 - Compensi

Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

Articolo 4 - Notifica

Il presente Decreto, depositato agli atti dell'Istituzione Scolastica, è notificato ai componenti del GLO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ezilda Pepe

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)